

Il viaggio

I mezzi pubblici diventano punto d'incontro tra i ragazzi. Il caos delle fermate, nessun cartello né indicazione

Bus di notte, giovani in coda

«Ma non si trovano i biglietti»

Il nuovo servizio Atm debutta tra consensi e disagi

L'avventura nella città europea dei nuovi bus notturni inizia con due euro in tasca. Ecco: è il primo errore. Imperdonabile. Con quei due euro, un paio di ragazzi provano a fare i biglietti. Vagano intorno a Cadorna. Trovano un parchimetro in Foro Bonaparte. Inseriscono le monete. E, in sequenza, scoprono che la macchinetta non dà resto; che non accetta quel mezzo euro in più, anche se volessero lasciarlo là in «regalo»; che, alla fine, il biglietto non possono comprarlo. Prima avvertenza, quindi: se volete partecipare all'euforia della moderna metropoli, preparate le monetine. Un euro e mezzo (il costo del biglietto Atm). E siate precisi, al centesimo. Altrimenti, in Europa, ci entrete il prossimo week end. O, in alternativa, da «clandestini».

Alla fine della notte tra sabato e domenica — la prima in cui si sperimenta la rete notturna di bus — l'immagine è questa: Milano prova ad assomigliare a Londra e Berlino, con cinque mila passeggeri che hanno usato i nuovi mezzi a ora insolita. E quegli stessi passeggeri che, tra i tanti modelli di riferimento «europei», hanno scelto il por-

toghese: la timbratura del biglietto è il gesto più raro della notte. Il motivo è chiaro. I parcometri (260), riadattati per vendere i biglietti, sono pochi e non distribuiti secondo le necessità dei mezzi (si trovano solo nelle zone delle strisce blu per i parcheggi). Risultato: gli unici che viaggiano in regola sono i previdenti (pochissimi) che arrivano col ticket in tasca.

In sei viaggi, su diverse linee, la situazione è identica. Prima tratta, Cadorna-Qt8, bus sostitutivo della linea 1 del metrò, si fa fatica a salire. Ma nessuno timbra. Seconda prova, alle 3,05, sulla via del ritorno dal Qt8. Passeggeri: zero. Il primo sale a Pagano e si meriterebbe una stretta di mano: estrae di tasca il ticket e lo infila nell'oblitratrice (Ambrogino del previdente). L'autobus si riempie attraversando il centro: a decine i ragazzi salgono in Duomo, San Babila, Buenos Aires. Alla fermata di via Larga, quando all'autista parlotta col tecnico Atm che rileva la regolarità del servizio, dai sedi-

li di fondo serpeggia l'inquietudine: «Uuh, sarà mica il controllore?», chiede il ragazzino col berretto girato. Risposta dell'amico: «Ma di che c'hai paura, zio? Ma secondo te 'sta gente c'ha il biglietto?». La sperimentazione non prevede controllore, e probabilmente è giusto così, se l'obiettivo è spingere i ragazzi a lasciare a casa l'auto (visto anche che in molti sono più che ubriachi). I bus che nel tratto centro/periferia hanno viaggiato stracarichi (tra le 2 e le 4) sono soprattutto i «sostitutivi» che se-

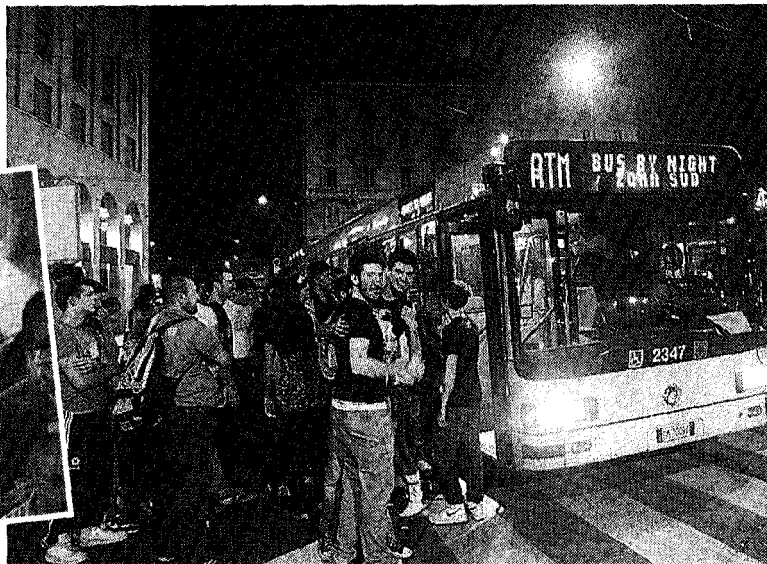
guono le linee del metrò e la 54 verso Lambrate. Nel cuore della notte frotte di ragazzini si sono dati appuntamento via facebook (dalla pagina Tutti FUORI...con i mezzi notturni!). Saltellano su e giù dai mezzi per il gusto di esserci. Si danno appuntamenti. Si sparpagliano e ricompongono, non fanno quasi caso ai percorsi. Chi invece viaggia davvero, deve farlo con la massima attenzione: nessuna indicazione delle fermate, niente cartelli sui bus, niente segnali in strada. Tre turisti spagnoli si affidano al buon cuore di un vicino.

Nuovo viaggio, partenza da Sesto, ore 4 e 5, due passeggeri. C'è tempo di fissare il monitor. Con la speranza che, almeno quello, indichi il percorso. Lo fa a singhiozzo. Per pochi secondi. Mai in corrispondenza delle fermate. E invece annuncia fiero quel che tutti sanno: è partita la nuova rete notturna. Sul tragitto in corso, neppure un indizio. In compenso, la schermata successiva mette in guardia i passeggeri di segno zodiacale Ariete: «L'opposizione di Venere farà vivere oggi situazioni contrastanti in amore».

**Gianni Santucci
Giacomo Valtolina**

© RIPRODUZIONE RISIRI WATA

In attesa La fermata di Cadorna è stata lo snodo per la nuova rete di bus notturni che hanno viaggiato sugli stessi percorsi del metrò



5

mila

I passeggeri che hanno utilizzato i bus notturni tra le 2 e le 4 di sabato notte

11

Le linee sulle quali Comune e Atm stanno sperimentando i nuovi servizi notturni

Molti giovani hanno preso i mezzi pubblici. L'assessore Maran: usati da tutti, non solo dagli stranieri

Bus di notte, caos biglietti

Debutto tra i disagi per il nuovo servizio Atm nei weekend

L'avventura nella nuova città europea dei bus che viaggiano tutta la notte comincia con l'abc. O meglio: dovrebbe cominciare. Perché i biglietti non ci sono. Un paio di ragazzi provano a farli. Vagano intorno a Cadorna. Trovano un parchimetro in Foro Bonaparte. Inseriscono le due monete. E scoprono che la macchinetta non dà resto, che non accetta quel mezzo euro se volessero lasciarlo là in «regalo», che infine il benedetto biglietto non possono comprarlo, punto e basta. Debutta fra i disagi e le proteste il nuovo servizio Atm nei weekend.

A PAGINA 5

